



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

e

ICOM ITALIA - COMITATO NAZIONALE ITALIANO DELL'INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS

Premesso che:

- Il terremoto che, tra agosto 2016 e gennaio 2017, ha investito le zone appenniniche del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, causando quasi 300 morti, colpendo 130 comuni, costringendo allo sfollamento di più di 28.000 persone, ha danneggiato gravemente il patrimonio e il paesaggio culturale di un territorio caratterizzato da piccoli borghi storici, con un tessuto produttivo rurale diffuso e un'economia legata all'enogastronomia e al turismo culturale.
- Dalla ricognizione effettuata alla fine del 2016 da ICOM in collaborazione con altre associazioni museali e con Legambiente Marche (vedi allegato 1 Report Musei SISMA 2016) risultavano chiusi 33 musei per inagibilità delle strutture o perché situati nelle 'zone rosse' dei centri storici. Nella primavera 2017 ne sono stati riaperti meno della metà, essendo gli altri sottoposti ad interventi di messa in sicurezza degli edifici, che in alcuni casi hanno reso necessario l'evacuazione del patrimonio museale in depositi di emergenza, impedendo di fatto la ripresa delle attività fino alla ricostruzione.
- ICOM Italia, in coerenza con quanto indicato dal *Decalogo per le emergenze* approvato dall'assemblea nazionale il 10 ottobre 2016 (allegato 1), intende affiancare le istituzioni pubbliche già impegnate nella delicata azione di recupero e restauro del patrimonio culturale e ha quindi lanciato, a livello nazionale e internazionale, un progetto che si propone di mettere a disposizione della comunità museale colpita le offerte di aiuto finanziario e di servizio pervenute al Comitato Italiano attraverso interventi di:
 1. Restauro e valorizzazione dei beni culturali danneggiati;
 2. Restauro e recupero delle strutture museali;
 3. Sostegno alle attività degli istituti museali per la ripresa dei servizi culturali;
 4. Valorizzazione del museo e dei territori di riferimento.
- L'Iniziativa, che è stata diffusa attraverso la campagna *Adotta un museo*, si struttura attraverso schede progetto puntuali, definite dal museo coinvolto, con il sostegno tecnico di ICOM Italia e in stretta collaborazione con i soggetti che adottano.
- I progetti non sono finalizzati esclusivamente al recupero dei beni, ma a sviluppare competenze, creare reti di relazioni, rafforzare il ruolo dei musei nei territori e soprattutto intervenire con programmi che nell'immediato producano esperienze culturali e momenti di aggregazione e coesione sociale, e sviluppino nel medio e lungo termine, progettualità attente al tema della salvaguardia del patrimonio, gestione sostenibile dei musei, partecipazione delle comunità.

- Il progetto è stato presentato durante gli incontri di Parigi del giugno 2017 ai Comitati nazionali di ICOM ed allo Steering Committee DRMS (Disaster Risk Management Committee) e ha suscitato enorme interesse con richieste di coinvolgimento a livello internazionale.

Tutto ciò premesso,

Art.1

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo.

Art. 2

Le parti si impegnano, ciascuna secondo le proprie modalità e nel quadro delle proprie funzioni istituzionali a collaborare alla realizzazione del progetto *Adotta un museo* finalizzato alla riapertura dei musei colpiti dal sisma nelle aree appenniniche delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e, nel breve periodo, al sostegno delle attività e dei progetti che i musei sviluppano nei confronti delle comunità di riferimento.

Art. 3

L'attuazione del progetto, promosso da ICOM Italia attraverso la campagna *Adotta un museo*, è coordinato da una Cabina di Regia composta da due rappresentanti di ciascuna delle parti firmatarie. Per il MiBACT i componenti saranno il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ed il Direttore del Polo museale della regione di volta in volta coinvolta, o un suo delegato.

Per ICOM Italia i componenti saranno la dott.ssa Giuliana Ericani ed il Coordinatore regionale della regione di volta in volta coinvolta.

Compito della Cabina di Regia è elaborare un bando rivolto ai musei colpiti dal sisma, affinché presentino una formale manifestazione d'interesse per ottenere un sostegno, di natura economica e/o in servizi, all'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti e/o interventi di:

1. Restauro e valorizzazione dei beni culturali danneggiati;
2. Restauro e recupero delle strutture museali;
3. Sostegno alle attività degli istituti museali per la ripresa dei servizi culturali;
4. Valorizzazione del museo e dei territori di riferimento.

Art. 4

Parallelamente, la Cabina di Regia lancerà un appello, a livello nazionale e internazionale, a sostegno del progetto, richiedendo a soggetti pubblici e privati di presentare una formale manifestazione di disponibilità al sostegno della campagna *Adotta un museo*, con l'impegno sottoscritto alla realizzazione parziale o totale di progetti intervento in una delle quattro aree indicate all'art. 3 o al sostegno finanziario del progetto provvedendo al versamento della somma destinata all'aiuto nel conto finalizzato, aperto da ICOM Italia presso Banca Prossima.

Art. 5

La Cabina di Regia, sulla base degli esiti dei bandi indicati agli artt. 3 e 4 promuoverà e assisterà l'incontro fra le domande e le offerte pervenute con l'obiettivo di realizzare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi, stabilendo appositi tavoli di lavoro con l'eventuale partecipazione di esperti e di tecnici, stabiliti caso per caso in accordo con le parti.

Art. 6.

Una volta definiti i progetti esecutivi, la Cabina di Regia ne seguirà la realizzazione e la rendicontazione progettuale ed economica, dotandosi di strumenti di comunicazione che ne promuovano la conoscenza e la diffusione su scala nazionale e internazionale.

Art. 7

La durata del presente accordo è di anni tre dalla data della sua stipula e può essere rinnovata dalla parti sino a un massimo di ulteriori due anni, a meno di disdetta espressa da una delle parti entro la data di scadenza stessa.

Art. 8

La stipula del presente accordo non comporta spese, fatta salva la possibilità delle parti a partecipare al progetto *Adotta un museo* con propri contributi in denaro o servizi da parte di tutti gli altri soggetti interessati.

Eventuali oneri finanziari saranno oggetto di puntuali convenzioni.

Art. 9

Ciascuna parte acconsente esplicitamente nei confronti delle altre parti all'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e alla comunicazione a terzi qualora ciò sia necessario in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi connessi all'esecuzione del presente accordo, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

Le parti prendono, altresì, atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e in particolare del diritto di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Art. 10

Le parti provvedono alla diffusione del presente accordo ciascuna presso il proprio sito e i propri canali di comunicazione. L'apporto delle parti in ogni attività frutto di collaborazione reciproca sarà evidenziato nelle rispettive comunicazioni anche attraverso l'utilizzo dei relativi loghi nei documenti e materiali di comunicazione e promozione.

Art. 11

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile un accordo tra le parti, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli art. 806 e seguenti del Codice di Procedure Civile italiano.

Art.12

Il presente protocollo redatto in quadruplica copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle norme vigenti.

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E
DEL TURISMO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Arch. Carla DI FRANCESCO
(firmato digitalmente)

ICOM Italia
International Council of Museum

IL PRESIDENTE
Arch. Tiziana MAFFEI
(firmato digitalmente)